

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ PORTUALI, LE INFRASTRUTTURE PORTUALI
ED IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE
COMITATO TECNICO PER LA PIANIFICAZIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO
Segreteria
(art. 7 del decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201)

VERBALE RIUNIONE

Oggetto: 4^a riunione del Comitato tecnico per la pianificazione dello spazio marittimo ex art. 7 del decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201 - Attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo.

Luogo e data: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Roma, Viale dell'Arte, n. 16 – 25 giugno 2019.

Partecipanti	
Nominativi	Ente di riferimento
C.A. (CP) Andrea Agostinelli – Membro titolare con funzione di Presidente del Comitato tecnico	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) – Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (MARICOGECAP) – Guardia Costiera
D.ssa Patrizia Scarchilli – Membro titolare	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) – Div. 2 della Direzione Generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (DGVPTM)
C.V. (CP) Giuseppe Strano – Membro titolare	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) – Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (MARICOGECAP) – Guardia Costiera
Dott.ssa Maria Vittoria Briscolini, Membro titolare	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAFT) – Ufficio PEMAC1 della Direzione Generale della pesca marittima
Ing. Silvia Grandi Membro titolare	Ministero dello sviluppo economico (MISE)
Ing. Carlo Landolfi Membro titolare	
Dott. Arch. Roberto Banchini – Membro titolare	Ministero dei beni e delle attività culturali (MIBAC) – Servizio V della Direzione Generale archeologica delle belle arti e paesaggio
Dott. Simone Luca Trigona Membro supplente	Ministero dei beni e delle attività culturali (MIBAC) – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona
Dott.ssa Cevasco (Reg. Liguria, in sostituzione dell'Arch. Corinna Artom, con collegamento in videoconferenza)	Conferenza dei Presidenti delle Regioni
C.F. Francesco Tocci – Osservatore	Ministero della Difesa – Stato Maggiore Marina (MM)

Il giorno **25 giugno 2019** si è svolta, alle ore 10.30, presso i locali della sede ministeriale di Viale dell'Arte, n. 16, la **4^a riunione del Comitato tecnico (CT)** previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201, di attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo, allargato ai rappresentanti delle Regioni.

Alla riunione prendono parte i su elencati rappresentanti, presenti in riunione, come da foglio firma in allegato (*Allegato 1*) ed i rappresentanti delle Regioni: Lazio, Sardegna e, collegati in videoconferenza, Marche, Molise e Friuli Venezia Giulia.

L'ordine del giorno prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

- a) approvazione del Regolamento di funzionamento;
- b) approvazione dei verbali della 2^a e della 3^a riunione del Comitato;
- c) avvio dei lavori dei sottocomitati.

Sul punto a) dell'o.d.g.

MARICOGECAP illustra le modifiche apportate allo schema allo scopo di tener conto delle proposte e pervenute dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e dal MIBAC:

- nelle premesse, si è introdotto:
 - il riferimento alle Linee guida;
 - l'indicazione delle date delle riunioni del Comitato tecnico nel corso delle quali è stato esaminato lo schema di Regolamento di funzionamento del Comitato;
- nel testo:
 - è stato modificato il criterio di adozione delle delibere del Comitato, tenuto conto dell'esigenza, sottolineata dal MIBAC, di individuare i casi in cui il Comitato delibera all'unanimità.

Al riguardo, viene sottoposta all'approvazione del Comitato la seguente formulazione dell'(art. 4, comma 3): *“3. Il comitato delibera a maggioranza assoluta dei membri votanti, con prevalenza del voto espresso dal presidente in caso di parità, fatti salvi i casi in cui il contenuto della delibera:*

- a) investa interessi, di preminente rango costituzionale, in tema di tutela del patrimonio culturale, paesaggistico o dell'ambiente, e le Amministrazioni statali preposte alla tutela di detti interessi manifestino il loro motivato dissenso rispetto alla posizione maggioritaria, nel qual caso il comitato delibera all'unanimità;*
- b) incida su materie in cui le Regioni hanno competenza legislativa, esclusiva o concorrente, nel qual caso, ai sensi dell'ultimo capoverso del paragrafo 2.3 delle linee guida per la gestione dello spazio marittimo, di cui al DPCM 1 dicembre 2017, il comitato delibera all'unanimità o con il voto favorevole dei rappresentanti delle Regioni interessate.”;*
- in merito all'adozione delle decisioni dei Sottocomitati, su proposta del MIBAC, anche per le decisioni dei Sottocomitati si introduce il criterio dell'unanimità per i due casi su descritti, previsti per le delibere del Comitato.

Pertanto la formulazione del testo approvato per l'art. 7, comma 4 è la seguente:

“Per i lavori dei sottocomitati, si applicano i criteri di validità delle sedute e delle deliberazioni di cui all'art. 4.”;

Quanto alle procedure di verbalizzazione delle riunioni del comitato, allo scopo di evitare la fitta sequenza di corrispondenza per posta elettronica con le richieste di integrazione/modifica della bozza di verbale, si propone che il regolamento faccia riferimento ad un “resoconto sommario” da approvare in esordio della riunione successiva, previa trasmissione ai componenti del CT con congruo anticipo.

Conseguentemente, si introduce un nuovo comma 5 all'art. 4,

“Al termine di ciascuna riunione del comitato, la segreteria redige un resoconto sommario dei lavori, inviato in bozza a tutti i partecipanti, con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla data della successiva riunione. Il resoconto è approvato in apertura della riunione successiva, dopo averne dato preliminare lettura.”

Esaurito l'esame delle ultime modifiche, il Presidente sottopone lo schema di Regolamento di funzionamento del Comitato all'approvazione del comitato. Verificata la presenza del quorum necessario all'approvazione, lo schema viene approvato all'unanimità (Allegato 2), con le modifiche sopra illustrate.

Sul punto b) dell'o.d.g.

- il verbale relativo alla 2^a riunione del Comitato tecnico, svoltasi in data 22 gennaio 2019, ed i relativi allegati, che costituiscono parte integrante del verbale stesso, vengono approvati con le proposte di modifica pervenute da MIT-DGVPTM, MIBAC, MATTM, MISE e Conferenza dei Presidenti delle Regioni (*Allegato 3*);
- il verbale relativo alla 3^a riunione del Comitato tecnico, svoltasi in data 7 maggio 2019, viene approvato, con le modifiche proposte da MIBAC e Conferenza dei Presidenti delle Regioni (*Allegato 4*).

Il MIT, in qualità di Autorità competente, comunica che i verbali approvati saranno pubblicati sul sito web del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e che, in particolare, è stato già pubblicato il verbale relativo alla prima riunione del Comitato.

Sul punto c) dell'o.d.g.

Il Presidente, illustra le modalità di svolgimento dei lavori dei Sottocomitati:

- come preannunciato nella nota di convocazione della presente riunione, le riunioni si terranno presso le sedi di due direzioni marittime, Ancona e Reggio Calabria e del Comando generale.

Le regioni interessate per le tre aree marittime verranno così suddivise:

- Direzione marittima di Ancona, per il Mare Adriatico (regioni interessate: Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, Puglia, Veneto);
- Direzione marittima di Reggio Calabria, per il Mare Jonio e Mediterraneo centrale (regioni interessate: Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia orientale);
- Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto, per il Mar Mediterraneo occidentale (regioni interessate: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Sardegna, Sicilia occidentale, Toscana);

L'attività di coordinamento e di segreteria per i sottocomitati che si riuniscono presso le Direzioni marittime, sarà affidato al coordinamento dell'Ufficiale superiore addetto all'ufficio "direzione marittima".

In vista di una prossima riunione plenaria del CT , da tenersi a settembre, si rende necessario:

- prevedere una programmazione semestrale delle riunioni;
comunicare i nominativi dei rappresentanti delle amministrazioni che compongono il CT designati a prendere parte ai tre sottocomitati;
Sul punto, inoltre, il Presidente sottolinea l'importanza della partecipazione delle Regioni alla riunione di settembre 2019, per una compiuta illustrazione delle attività che verranno affidate ai sottocomitati..

La Conferenza dei Presidenti delle Regioni, richiamando la comunicazione e-mail del 24 giugno 2019, chiede l'istituzione di un **Sottocomitato tecnico**, la cui istituzione è stata deliberata nel corso della 2^a riunione del Comitato tecnico, che sarà costituito da rappresentanti del Ministero Difesa-MM, del MIT-DGVPTM e delle Regioni.

Compito di detto Sottocomitato sarà approfondire gli aspetti legati alla delimitazione dell'area che sarà oggetto di pianificazione.

Al riguardo, il MIBAC evidenzia la necessità di stabilire con certezza il limite geografico verso terra, per tenere conto delle interazioni terra-mare.

Il tema sollevato dal MIBAC investe – come sottolinea il Presidente – l'interpretazione del contenuto delle linee guida, laddove, mutuando l'analoga formulazione del codice dell'ambiente, vengono definite le acque costiere, nei termini che seguono: “2) *acque costiere: le acque superficiali situate all'interno rispetto a una retta immaginaria distante, in ogni suo punto, un miglio nautico sul lato esterno dal punto più vicino della linea di base che serve da riferimento per definire il limite delle acque territoriali, e che si estendono eventualmente fino al limite esterno delle acque di transizione; queste ultime rilevano solo nella misura in cui non rientrino nella pianificazione urbana o rurale in virtù*”

di vigenti disposizioni di legge. Le acque costiere e/o di transizione, interne alla linea immaginaria e non oggetto di pianificazioni urbane e/o rurali, sono incluse nella pianificazione dello spazio Marittimo”.

Viene rilevata la non immediata efficacia della formulazione anche in considerazione del fatto che l'estensione degli ambiti interessati potrebbe essere soggetta a variare nel tempo (p.e. zone di pesca protette, zone di protezione ecologica). Il MIBAC evidenzia le criticità insorgenti, dal punto di vista applicativo, qualora venissero escluse dalla pianificazione, le attività che sono invece suscettibili di interferire anche con la gestione del litorale e degli spazi marittimi antistanti. Richiama la necessità di tener conto delle interazioni terra – mare prevista dal Dgls 201/2016 all'art. 4 lettera c) e all'art. 5 comma 3, nonché dalle linee guida al punto 1, lettera l) e al punto 3 (obiettivi strategici), lettere e), j), k), l), m).

Al riguardo, il MISE. Dal punto di vista operativo, suggerisce che sia l'Istituto idrografico della MM a proporre una possibile trasposizione cartografica della linea citata, unitamente alla cartografia che evidenzia anche le altre linee/dati di interesse (batimetriche, linea di base, mare territoriale, andamento delle condotte sottomarine etc..). Le valutazioni discendenti andrebbero comunque discusse in sede di Comitato. Al riguardo, l'Osservatore del Ministero della difesa assume l'impegno di provvedere, a riportare detta esigenza all'Istituto Idrografico della MM chiedendo la produzione di una possibile soluzione cartografica che racchiuda le linee di interesse ai fini della PSM (linea di base, la linea di costa, le linee geografiche a terra che delimitano i territori delle Regioni, le informazioni batimetriche. Le Regioni dovranno fornire i dati, popolando i *layer* ed i *sublayer*. A tal fine è necessario stabilire:

- quali debbano essere i *layer* ed i *sublayer* ed il loro contenuto;
- un dizionario comune dei dati (colori, *data play*, *data management*);
- fissare regole tecniche da trasmettere ai Sottocomitati.

Il prototipo predisposto dall'Istituto Idrografico della MM dovrebbe poter essere completato per la seconda metà di settembre 2019, per essere poi sottoposto all'approvazione del Comitato.

Infine, sulla delimitazione delle acque costiere, l'Osservatore MM propone di chiedere ufficialmente al MATTM se sulla cartografia del “*Geoportale nazionale*” sia già tracciata detta linea, la cui definizione trova, come noto, presupposto nella normativa ambientale. .

A beneficio di tutti i componenti, relativamente all'osservazione del MIBAC circa la necessità di fissare un limite sull'entroterra, la Regione Lazio sottolinea che l'attività di pianificazione degli spazi marittimi non si stende, all'interno, su aree già oggetto di “*pianificazione urbanistica*”..

Passando ad approfondire l'interfaccia cartografica digitale, il MIT-DGVPTM illustra al CT una simulazione dell'evoluzione del SID verso un più vasto sistema di rappresentazione grafica della PSM che potrebbe assumere la denominazione di portale del mare. A titolo esemplificativo, viene mostrata la rappresentazione grafica delle aree oggetto di disciplina con ordinanza dell'A.M., anche indicate sul Sistema SID, specificando che si tratta di un ambiente informatico di sviluppo, di un prototipo sperimentale a scopo meramente dimostrativo. La cartografia così sviluppata, potrà costituire la struttura di partenza su cui innestare via via la rappresentazione *multilayer* dello spazio marittimo.

Detto ambiente consentirà:

- la visualizzazione delle ordinanze, che verrà completata con la parte a mare, una volta acquisita i dati cartografici dall'Istituto idrografico della MM;
- visualizzazione delle destinazioni degli spazi, tematizzate con colori diversi a seconda della categoria di utilizzazioni (pesca, diporto, impianto estrazione, condotta, campo eolico, area militare, aree regolamentate con ordinanza etc..)
- inserimento, da parte di Capitanerie di Porto e di Circondari marittimi, di nuove ordinanze o modificazione di quelle già caricate sul Sistema;
- la visualizzazione dei poligoni che rappresentano le aree regolate/interdette dalle ordinanze, con colori differenti a seconda della categoria cui appartengono le ordinanze; per gli utenti del Sistema, possibilità di visualizzare la parte testuale dell'ordinanza.

La Segreteria del Comitato tecnico specifica, inoltre, che ciascuna linea di attività potrà essere rappresentata con un colore differente, in modo tale da porre graficamente in evidenza eventuali criticità/conflitti e/o sovrapposizioni.

Il MIT-DGVPTM chiede conferma che il prototipo così descritto sia approvato dal Comitato, in modo tale da poter affidare l'incarico di procedere nell'attività di ulteriore sviluppo alla società informatica affidataria.

Al riguardo, i membri del comitato non esprimono alcun parere contrario.

A conclusione dei lavori, il Presidente comunica che la 5^a riunione del Comitato tecnico si terrà il **17 settembre 2019 alle ore 10.30**, rinnovando l'auspicio ad una massiccia partecipazione dei rappresentanti regionali

La Segreteria del Comitato riepiloga quanto sarà posto in essere, in esito a quanto deliberato nel corso della presente riunione.

1. Il Presidente del Comitato, originerà richieste formali sui sottoelencati punti:

- al MATTM, per conoscere se sulla cartografia del “*Geoportale nazionale*” sia riportato un limite grafico delle acque costiere;
- i nominativi dei rappresentanti dei componenti del CT designati a far parte dei tre sottocomitati e del Sottocomitato tecnico;
- ;

Infine, verrà originata

- la convocazione della 5^a riunione del Comitato tecnico per il giorno 17 settembre 2019, ore 10.30;
- una nota alle Direzioni marittime presso cui si svolgeranno le riunioni dei Sottocomitati, con la quale comunicherà le attività che occorrerà implementare in vista dei lavori dei sottocomitati.

In conclusione il Presidente comunica che, come suggerito dal MISE, il documento edito dalla Regione Emilia Romagna, acquisito agli atti nella precedente riunione, intitolato “fra la terra ed il mare” è accessibile dal sito http://mappegis.regione.emilia-romagna.it/gstatico/documenti/costa/fra_la_terra_e_il_mare/FraTerraMare.pdf

Si condivide che il documento ha in sé le potenzialità per costituire un buon modello delle analisi da sviluppare, potendo essere preso come esempio in quanto di particolare interesse metodologico, per quanto limitato all'area adriatica della Regione Emilia Romagna..

Alle ore 13.00 il Presidente dichiara conclusa la riunione.
